

36° Pillola - NOI E LE AZIONI LITURGICHE

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 16/9/2010 19:00:00

Trentaseiesima Pillola

NOI E LE AZIONI LITURGICHE

La Liturgia è l'attuazione dell'opera di salvezza, attraverso dei segni che possiamo vedere e udire. La Liturgia non è il semplice ricordo di eventi passati, ma ci rende effettivamente presenti agli avvenimenti della salvezza, in attesa di un futuro pieno di novità. Nella Santa Messa, che è l'azione liturgica più importante e più completa, noi siamo presenti all'Ultima Cena e, contemporaneamente, all'offerta che Gesù ha fatto di se stesso sulla Croce e alla Risurrezione. Cristo fu inviato dal Padre, così anch'egli ha inviato gli Apostoli, ripieni di Spirito Santo, perché predicassero la Buona Notizia della salvezza che Gesù ha donato per tutti coloro che la accolgono. Gli Apostoli e i loro successori, Papa, Vescovi e Sacerdoti, per volere del Cristo, annunciano con la parola l'opera di salvezza dell'uomo che si attua, mediante il sacrificio Eucaristico e per mezzo dei Sacramenti, in cui essi agiscono "in persona Christi". E' stato Gesù stesso a dire: «Fate questo in memoria di me». Con la Liturgia viviamo l'irrompere della salvezza nella nostra storia e diveniamo contemporanei di Cristo. Sta a noi credere, accogliere, accettare e partecipare, per poter usufruire dei doni gratuiti di Dio, indispensabili per la nostra salvezza. Una semplice riflessione: se apprendo che c'è una distribuzione di pacchi dono e desidero riceverne uno, mi presento là dove questi vengono distribuiti. Allo stesso modo, se voglio accogliere i doni di Dio sono io che devo partecipare alle azioni liturgiche e ai Sacramenti, dove sono elargiti questi doni di Dio per la nostra salvezza.